



Comunità parrocchiale

SANTA TERESINA

Notiziario periodico della
Parrocchia
S. TERESA DI GESÙ BAMBINO
Via Giovanni da Verazzano, 48
10129 TORINO

stampato in proprio e
distribuito gratuitamente
tra i parrocchiani

MARZO 2019

RECAPITI:

Telefono:

011596698

Fax:

0115806901

E-mail:

santateresina@yahoo.it

Sito internet:

**parrocchiasantateresi-
na.torino.it**

ORARIO DELLE MESSE

GIORNI FERIALE:

8.00 - 18.30

GIORNI FESTIVI:

9.00 - 10.30 - 18.30

ORARIO

UFFICIO PARROCCHIALE

Da lunedì a venerdì

Mattino: 9.30 - 12.00

Pomeriggio: 16.30 - 18.30

Sabato: 9.30 - 12.00

Per richieste di Battesimo

preferire il sabato;

**per pratiche matrimoniali
chiedere appuntamento.**



IL TRAVAGLIO DELLA CONVERSIONE

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2019

Cari fratelli e sorelle,
ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli *fa del bene anche al creato*, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione

dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il «Cantico di frate sole» di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. *Laudato si'*, 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr Gen 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a

ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr *Mc* 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati "nuova creazione": «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 *Cor* 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche il creato stesso può "fare pasqua": aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr *Ap* 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il

perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale.

Questa "impazienza", questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo "travaglio" che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di "divorare" tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. *Pregare* per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. *Fare elemosina* per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del proget-

to che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la "quaresima" del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel *giardino* della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr *Mc* 1,12-13; *Is* 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prosimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

Dal Vaticano, 4 ottobre 2018,

Festa di San Francesco d'Assisi

Francesco

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

6 marzo 2019

inizio del tempo di quaresima

Celebrazione eucaristica e
rito di imposizione delle ceneri

8,00 - 15.30

18,30 - 21,00

**INCONTRO DI PREGHIERA
PER TUTTI I RAGAZZI DEL CATECHISMO:
ORE 17.00**

DIGIUNO E ASTINENZA DALLE CARNI

Alcune indicazioni

Francesco d'Assisi, mandando i suoi frati per le strade del mondo, diceva: «Noi abbiamo un eremitaggio sempre con noi; dovunque andiamo e ogni volta che lo vogliamo possiamo, come eremiti, rientrare in questo eremo. Questo eremo è "fratello corpo" e la sua anima è l'eremita che vi abita dentro per pregare Dio e meditare».

In questo tempo di quaresima siamo invitati a rientrare in noi stessi, nel nostro cuore, intendendolo come quel luogo spirituale, dove uno può contemplare la persona nella sua realtà più profonda e vera, senza veli e senza fermarsi ai suoi lati marginali. Tornare al cuore, quindi, significa "tornare a ciò che c'è di più personale e interiore in noi", anche se "purtroppo l'interiorità è un valore in crisi".

ORIENTAMENTI E NORME PER IL DIGIUNO

- 1) La legge del digiuno "obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate".
- 2) La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.
- 3) Il digiuno e l'astinenza, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il mercoledì delle ceneri e il venerdì della passione e morte del Signore nostro Gesù Cristo; sono consigliati il sabato santo sino alla veglia pasquale.
- 4) L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di Quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 marzo). In tutti gli altri venerdì dell'anno, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.
- 5) Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenti fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.
- 6) Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può scusare una ragione giusta, come ad esempio la salute. Inoltre, "il parroco, per una giusta causa e conforme alle disposizioni del vescovo diocesano, può concedere la dispensa dall'obbligo di osservare il giorno (...) di penitenza, oppure commutarlo in altre opere pie.

RIENTRA IN TE STESSO INCONTRARE DIO * UN DIGIUNO ALTERNATIVO

La quaresima è un'occasione che la Chiesa ci offre per vivere un tempo di deserto e di solitudine senza dovere per questo abbandonare le attività quotidiane.

Immersi nella "società globale", perennemente "iperconnessi", restare da soli ci spaventa e addentrarci nel deserto ci fa sentire smarriti.

Eppure, solo nel silenzio e nella solitudine del nostro cuore scopriamo che il Signore vuole parlare con noi e guidarci sulla strada della vita. Lo fa in maniera estremamente discreta, lasciandoci liberi di fare le nostre scelte, ma suggerendoci ciò che veramente serve al nostro vero bene.

Nel tempo della quaresima abbiamo bisogno di **riscoprire il vero valore della preghiera** che

è, sì, invocazione di aiuto a Dio, ma anche - e soprattutto - ascolto e meditazione della Sua Parola. Diverse "app" odierne, scaricabili gratuitamente sul nostro telefono personale, oggi sostituiscono quello che un tempo si faceva con i messalini, con la differenza che la Parola di Dio può essere davvero alla portata di tutti in ogni momento della giornata senza l'ingombro di dover trasportare da una parte all'altra un libro, seppur piccolo.

La comunità parrocchiale offre diversi momenti di preghiera nell'arco della giornata e della settimana: 2 celebrazioni eucaristiche giornaliere, le Lodi, il Vespri, il Rosario, la meditazione sui Salmi, la Via Crucis settimanale ... occasioni comunitarie che danno un sostegno all'impegno

personale e che possono certamente essere integrate da ognuno con momenti pensati, cercati e voluti per questo scopo.

La Quaresima, però, ci richiama anche al cammino nel deserto. Forse non tutti abbiamo sperimentato che cosa voglia dire patire la fame, essere senza cibo, e soffrire la sete. Nel nostro mondo, oggi, nel 2019, ci sono ancora milioni di persone che muoiono di fame. Forse accanto a noi, sullo stesso pianerottolo della nostra abitazione, ci sono persone che non riescono ad arrivare alla fine del mese.

Nel tempo della Quaresima la Chiesa ci invita alla astinenza dalle carni e al digiuno. Attraverso questi gesti che acquistano valore se sono fatti di condivisio-

ne, attenzione e carità verso i fratelli, noi riscopriamo il vero valore della vita: non siamo fatti solo di pancia, ma abbiamo anche un cuore capace di amare, e una testa che ci è data per scoprire le cose belle della vita e condividerle con gli altri.

Fare digiuno il mercoledì delle ceneri e il venerdì santo della passione di Gesù, significa rinunciare per due volte ad uno dei pasti principali della giornata per riempire quel momento con la preghiera e con la carità fraterna che potrebbe consistere nel donare a chi è più povero l'equivalente in denaro di ciò che avrei mangiato.

Astenersi dalle carni nei venerdì di quaresima non significa ricercare quel pesce pregiato che tanto mi piace, ma sostituire la carne con qualcosa di molto semplice (magari un uovo o una frittata o anche semplicemente un piatto di verdure) che mi aiuti a ricordare che "l'uomo non vive di solo pane, ma anche di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".

So di amici - e mi stupisce sempre quando lo sento dire da qualcuno che magari non è propriamente un assiduo frequentatore della chiesa - che per tutto il tempo di quaresima rinunciano, per esempio, alla cioccolata: complimenti! Io non so se ce farei per tutti i 40 giorni di quaresima.

Non sempre, tuttavia, è possibile fare questo tipo di digiuno o di rinuncia alla carne. Possiamo provare insieme a recuperare anche altre e nuove forme di digiuno.

Una prima forma di digiuno è quella di diventare in generale un po' più sobri. Significa contestare una mentalità consumistica che ci permea nel profondo:

«In un mondo che ha fatto della

comodità superflua e inutile uno dei fini della propria attività, rinunciare al superfluo, saper fare a meno di qualcosa, frenarsi dal ricorrere sempre alla soluzione più comoda, dallo scegliere la cosa più facile, l'oggetto di maggior lusso, vivere, insomma, con sobrietà, è più efficace che imporsi delle penitenze artificiali» (R. Cantalamessa).

Questa sobrietà della vita esprime anche un senso di giustizia verso le generazioni che seguiranno la nostra che non devono essere ridotte a vivere delle ceneri di quello che abbiamo consumato e sprecato noi.

Un'altra forma di digiuno è quella dalle immagini, molto più necessaria di quella dai cibi.

«Viviamo in una civiltà dell'immagine siamo diventati divoratori di immagini. Una quantità enorme di immagini giunge dentro di noi. Molte sono malsane, veicolano violenza e malizia, non fanno che aizzare i peggiori istinti che ci portiamo dentro, perché sono confezionate espressamente per sedurre. Il peggio che possono fare è che danno un'idea falsa e irrealista della vita, con tutte le conseguenze che ne derivano nell'impatto poi con la realtà, soprattutto per i giovani. Si pretende inconsciamente che la vita offra tutto ciò che la pubblicità presenta. Per questo, è necessario creare un filtro, una sorta di sbarramento, altrimenti riduciamo in breve tempo la nostra fantasia e la nostra anima a un immondezzaio. Infatti, le immagini cattive non muoiono appena giunte dentro di noi, ma fermentano. Si trasformano in impulsi all'imitazione, condizionano la nostra libertà» (R. Cantalamessa).

Altro digiuno alternativo è quello dalle parole cattive.

«Parole cattive non sono solo le parolacce; sono anche le parole taglienti, negative che mettono in luce sistematicamente il lato debole del fratello, parole che seminano discordia e sospetti. Nella vita di una famiglia o di una comunità, queste parole hanno il potere di far chiudere ognuno in se stesso, di raggelare, creando amarezza e risentimento. Le parole mortificano, cioè danno la morte. San Giacomo diceva che "la lingua è piena di veleno mortale; con essa possiamo benedire Dio o maledirlo, risuscitare un fratello o ucciderlo. Una parola può fare più male di un pugno» (R. Cantalamessa).

Desidero ancora sottolineare una forma di digiuno che consiste nello "sporcarci le manine", nel dare una mano concretamente, senza attendere di esserne richiesti e senza aspettarsi ricompensa.

Dice un vecchio proverbio: «Se hai bisogno di aiuto non chiederlo a chi non ha niente da fare perché non avrà tempo per farlo; chiedilo invece a chi è già tanto occupato perché troverà sicuramente il tempo per aiutarti a farlo».

Quanta verità in queste parole! Abbiamo paura di sporcarci le "manine" perché pensiamo che gli altri vogliano trattarci da servi, mentre noi siamo così importanti! In questo tempo santo di quaresima proviamo a liberarci dal pregiudizio di considerare gli altri a nostro servizio e di imparare e sporcarci un po' le mani per aiutare il prossimo: scopriremo che non è poi così tanto vergognoso, ma, al contrario, è un gesto che ci rende grandi non solo agli occhi di Dio, ma anche a quelli degli uomini.

E non abbiate paura a chiedere scusa: l'uomo che sa riconoscere di aver sbagliato è veramente una persona matura. Buona quaresima a tutti.

VANGELO NELLE CASE**A PICCOLI GRUPPI - NELLE NOSTRE CASE
PER MEDITARE INSIEME LA PAROLA DI DIO****QUARESIMA 2019**

CHIAMATI COME MARIA A PORTARE GESÙ AL MONDO

UNITÀ PASTORALE 3 - CROCETTAPARROCCHIE: BEATA VERGINE DELLE GRAZIE - MADONNA DI POMPEI
SAN GIORGIO - SAN SECONDO - S. TERESINA - Ss. ANGELI CUSTODI

Informazioni e/o iscrizioni presso le singole parrocchie

CENTRI DI ASCOLTO 2019**MARTEDÌ ore 21.00**

◆ FAM. ORLANDI - C. MEDITERRANEO 140

MERCOLEDÌ ore 21.00

◆ FAM. IPPOLITO - C. MEDITERRANEO 106

◆ FAM. ACINO - V. PIGAFETTA 61 BIS

GIOVEDÌ ore 15.30

◆ ANZIANI - IN PARROCCHIA

GIOVEDÌ ore 21.00

◆ FAM. CHIAUZZI - C. DUCA ABRUZZI 71

◆ FAM. SCAFILE - V. BOBBIO 6

VENERDÌ ore 21.00

◆ FAM. OLIVERO - C. ROSSELLI 105/7

◆ FAM. TOMASETTO - C. MEDITERRANEO 106

Torna anche quest'anno, nel tempo della quaresima, l'iniziativa del **VANGELO NELLE CASE** che coinvolge tutte e sei le parrocchie della nostra Unità pastorale.

Come è ormai noto a tutti, si tratta di quattro incontri che si svolgono in casa, guidati da un animatore incaricato di coordinare la riflessione comunitaria.

Quest'anno noi preti dell'Unità pastorale abbiamo pensato di proporre una riflessione su "Maria, modello della vita cristiana"; di qui il titolo degli incontri: "Chiamati come Maria a portare Gesù al mondo".

I brani evangelici che hanno per protagonista la Vergine Maria sono essenzialmente quelli dei primi capitoli del Vangelo di Luca (il Vangelo che ci accompagna in questo anno) e che riguardano i racconti dell'infanzia di Gesù; ad essi si aggiungono - sempre in Luca - due piccoli episodi del tempo della predicazione e - in san Giovanni - l'episodio di Maria ai piedi della Croce. Questi incontri sarebbero più indicati per il periodo dell'Avvento, ma abbiamo voluto proporre ugualmente questa riflessione perché, altrimenti, non riusciremmo mai a parlare dell'esperienza di vita e di fede di Maria, esperienza che è esempio e modello per la vita di ogni cristiano.

I quattro incontri seguono questi temi:

- 1) IN ASCOLTO DI DIO: la vocazione di Maria (Lc 1,26-38);
- 2) IN ASCOLTO DEI FRATELLI: l'incontro di due madri (Lc. 1,39-45.56);
- 3) DONARE GESÙ AL MONDO: l'incontro con i pastori (Lc 2,8-20);
- 4) MARIA MODELLO DEL DISCEPOLO: seguire Gesù come Maria (Lc 8,19-21; 11,27-28).

INIZIATIVE COMUNITARIE DI QUARESIMA

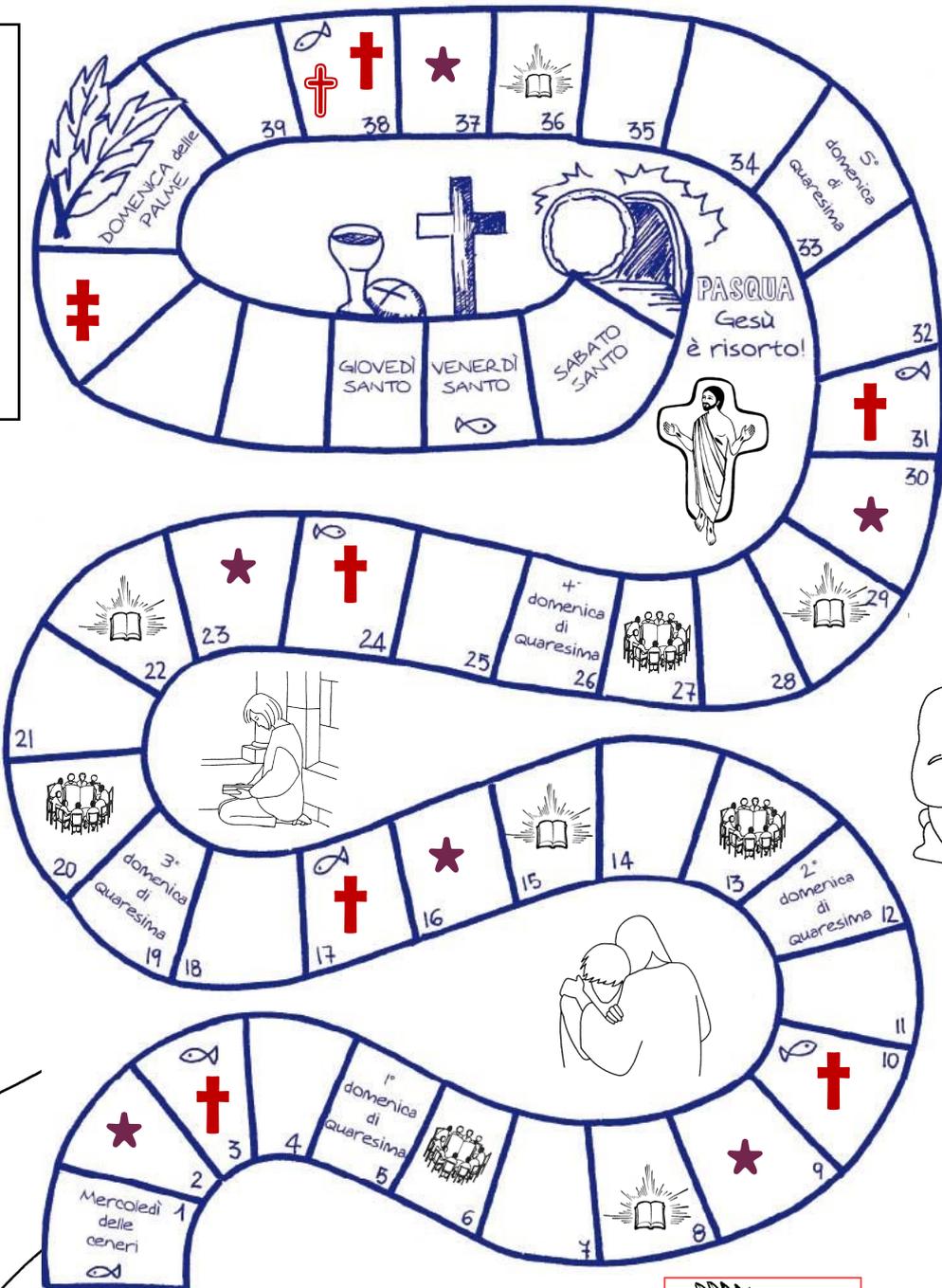
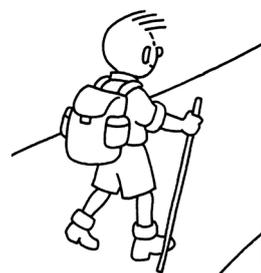
+ Ogni VENERDÌ di quaresima alle ore 17.30 in cappellina: PREGHIERA DELLA VIA CRUCIS

★ Ogni GIOVEDÌ di quaresima dalle ore 8.45 alle 12.00 in cappellina: ADORAZIONE EUCARISTICA

+
In occasione del LUNEDÌ SANTO alle ore 17.00 in Chiesa: PREGHIERA DELLA VIA CRUCIS con tutti i ragazzi del catechismo.



Per il MERCOLEDÌ DELLE CENERI vedi orari nella pagina precedente



+
VENERDÌ 12 APRILE ORE 20.45 VIA CRUCIS di Unità Pastorale Ritrovo e partenza da piazzetta Manlio Brosio (giardini del fonte)



+
IL MERCOLEDÌ alle ore 17.30 in cappellina: INCONTRO BIBLICO SUI SALMI in sostituzione dell'Eucaristia



Con la Quaresima ritorna anche l'iniziativa del VANGELO NELLE CASE a cui aderiscono tutte le parrocchia della nostra Unità Pastorale.

Il tema di quest'anno è:
"CHIAMATI COME MARIA A PORTARE GESÙ AL MONDO".
I 4 incontri di riflessione (1 per settimana) si terranno nelle case e saranno guidati da un animatore; l'elenco dei "centri di ascolto" sarà comunicato domenica prossima, 10 marzo. Non è necessaria l'iscrizione: basterà presentarsi nei giorni e nel luogo indicati.



TUTTI I GIORNI:

- 8.30: Preghiera di LODI
- 18.00: Preghiera del ROSARIO
- 19.00: Preghiera di VESPRO

OFFERTE DI NATALE

In occasione del **MERCATINO DI NATALE** del 15 e 16 dicembre 2018 sono state raccolte offerte per

€ 1.777,00

Attraverso le **BUSTE DI NATALE** sono giunte in parrocchia offerte per un totale di

€ 7.230,00

Grazie a tutti di cuore per la vostra generosità.

Come già anticipato, queste offerte costituiscono un piccolo fondo per lavori urgenti sul tetto e sulle grondaie della nostra chiesa parrocchiale.

Avrei voluto attraverso queste pagine darvi qualche informazione in più, ma solo in questi giorni siamo riusciti a fare un sopralluogo sul tetto anche con l'aiuto di un drone che ha fotografato la situazione.

Ci sono alcune parte della copertura che sono gravemente ammalorate e che richiedono un intervento urgente perché rischiano di far passare l'acqua in caso di pioggia o temporale facendo in modo che essa finisca per scaricarsi direttamente all'interno della chiesa.

Inoltre, tutte le gronde hanno bisogno di urgente manutenzione perché il catrame di cui sono rivestite è ormai consunto dal tempo e all'interno di esse si sono verificati dei buchi che anziché far scorrere l'acqua verso il punto di scarica la fanno stagnare penetrando anche nel cemento sottostante. Questo lavoro è un po' più complesso del primo ed abbisogna ancora di qualche verifica e di un progetto per mettere in sicurezza chi concretamente svolgerà i lavori di riparazione. Oltre a questo, poiché non si tratta più solo di manutenzione ordinaria, sarà necessario chiedere anche il permesso della Curia per la realizzazione dei lavori.

Sarà mia premura tenervi informati sia del prosieguo dei lavori che della generosità con cui vorrete contribuire alle spese straordinarie di manutenzione. Grazie ancora a tutti voi.

La pagina della gratitudine

RACCOLTA DELL'ULTIMA DOMENICA DEL MESE

Un grazie particolare arriva anche dalla **CONFERENZA DI SAN VINCENZO**. Vi era stato chiesto di evitare di portare pasta perché ne abbiamo molta in giacenza, frutto di una raccolta che era stata fatta nel mese di novembre presso il supermercato di corso Rosselli in occasione della Giornata della colletta alimentare e voi ... avete benevolmente accolto l'invito portando altri generi alimentari che sono serviti a variare un po' l'offerta di cibo che ogni settimana la Conferenza di san Vincenzo dona alle persone in difficoltà che bussano alla porta della comunità parrocchiale.

Se potessimo ancora fare così per questo mese di marzo, sarebbe una gran bella cosa: in questo modo consumeremo un po' della pasta in giacenza per evitare che essa scada. Grazie di cuore a tutti quanti.

**Dio ama
chi dona
con gioia**

GIORNATA PER LA VITA 2019

In occasione della giornata per la vita - celebrata lo scorso 3 febbraio - il Centro di aiuto per la vita con l'offerta delle primule, ha raccolto

€ 1.127,00

Che saranno utilizzate dal Centro per l'aiuto alle mamme in difficoltà.

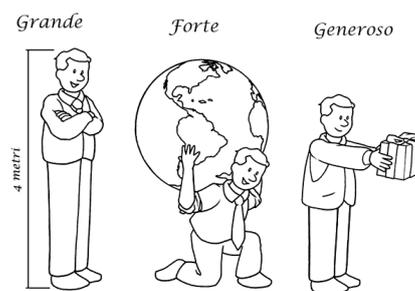
Grazie a tutti.

QUARESIMA DI FRATERNITÀ

Insieme ai giovani di Caritas giovani stiamo elaborando un piccolo progetto di solidarietà in occasione della Quaresima di fraternità 2019.

Durante la Messa del Giovedì santo e in occasione della celebrazione del Venerdì santo raccoglieremo le nostre offerte frutto dei sacrifici di questa quaresima per condividerle con qualche progetto diocesano.

Nei prossimi giorni troverete le indicazioni per quanto riguarda questa iniziativa.



- Trova il tempo di pensare
- Trova il tempo di pregare
- Trova il tempo di ridere
- È la fonte del potere
- È il più grande potere sulla Terra
- È la musica dell'anima.
- Trova il tempo per giocare
- Trova il tempo per amare ed essere amato
- Trova il tempo di dare
- È il segreto dell'eterna giovinezza
- È il privilegio dato da Dio
- La giornata è troppo corta per essere egoisti.
- Trova il tempo di leggere
- Trova il tempo di essere amico
- Trova il tempo di lavorare
- È la fonte della saggezza
- È la strada della felicità
- È il prezzo del successo.
- Trova il tempo di fare la carità
- È la chiave del Paradiso.

(M. Teresa di Calcutta)

CALENDARIO

MARZO

2019

Sabato 2 marzo ore 18.30
MESSA PER I FIGLI IN CIELO

Domenica 3 marzo
alle ore **9.30**
in **cappellina**
(ingresso da via Caboto)
Messa per famiglie con
bambini da 3 a 6 anni.

Nella settimana dal 4 al 9
non ci sono incontri di
catechismo: l'unico in-
contro per tutti si terrà il
mercoledì delle ceneri 6
marzo alle ore 17.00.

Lunedì 11 marzo ore 20.45
CONSIGLIO PASTORALE

Ricordiamo che il **GIOVE-**
DÌ dalle 8.45 alle 12.00
in **cappella** si tiene
L'ADORAZIONE
EUCARISTICA.
Nei **VENERDÌ di quaresi-**
ma alle ore **17.30** in cap-
pella: **PREGHIERA DEL-**
LA VIA CRUCIS

Sabato 30 marzo alle ore
18.00 Cineforum del
gruppo Famiglie e Adulti

Mai pensato di far parte
del coro?
Ti aspettiamo alle prove il
lunedì sera alle ore 20.45

È possibile essere costan-
tamente aggiornati sull'a-
genda parrocchiale per
mezzo del sito della par-
rocchia nel quale è inseri-
to un calendario giornalie-
ro delle attività.

VEN	1	17.00: incontro di catechismo 4° elementare * 17.30: Incontro 1° superiore 19.30: Coro universitari * 21.00: Incontro giovani
SAB	2	Oratorio - 18.30: Messa per i figli in cielo
DOM	3	8° TEMPO ORDINARIO - 10.30: ACCOGLIENZA DEL BATTESIMO 9.30: Eucaristia per famiglie con bambini da 3 a 6 anni
LUN	4	15.00: Conferenza di san Vincenzo - 20.45: Prove coro parrocchiale
MAR	5	20.00: Festa di carnevale per i giovani
MER	6	Inizio della quaresima - Giorno di astinenza e digiuno Celebrazione dell'Eucaristia: 8.00 - 15.30 - 18.30 - 21.00 17.00: Incontro di preghiera con tutti i ragazzi del catechismo
GIO	7	8.45 - 12.00: Adorazione eucaristica - 15.00: Incontro anziani
VEN	8	17.30: Preghiera della Via Crucis 19.30: Coro universitari * 21.00: Incontro Caritas giovani
SAB	9	15.00: Oratorio
DOM	10	1° DOMENICA DI QUARESIMA - 11.45: Celebrazione del Battesimo
LUN	11	15.00: Conferenza di san Vincenzo - 17.00: incontro catechismo 3° el. 20.45: Prove coro parrocchiale - Incontro 3° superiore 20.45: CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
MAR	12	17.00: incontro di catechismo 1° media
MER	13	17.00: Incontro di catechismo 5° elementare * 18.30: Incontro 3° media 18.30: Incontro biblico * 20.45: Incontro 2° superiore
GIO	14	8.45 - 12.00: Adorazione eucaristica 15.00: Incontro anziani * 17.00: incontro di catechismo 2° elementare
VEN	15	17.00: incontro di catechismo 4° elementare 17.30: Preghiera della Via crucis - Incontro 1° superiore 19.30: Coro universitari * 21.00: Incontro giovani
SAB	16	15.00: Oratorio
DOM	17	2° DOMENICA DI QUARESIMA
LUN	18	15.00: Conferenza di san Vincenzo - 17.00: incontro catechismo 3° el. 20.45: Prove coro parrocchiale - Incontro 3° superiore
MAR	19	17.00: incontro di catechismo 1° media
MER	20	17.00: Incontro di catechismo 5° elementare * 18.30: Incontro 3° media 18.30: Incontro biblico * 20.45: Incontro 2° superiore
GIO	21	8.45 - 12.00: Adorazione eucaristica 15.00: Incontro anziani - 17.00: incontro di catechismo 2° elementare
VEN	22	17.00: incontro di catechismo 4° elementare 17.30: Preghiera della Via Crucis - Incontro 1° superiore 19.30: Coro universitari * 21.00: Incontro Caritas giovani
SAB	23	15.00: Oratorio
DOM	24	3° DOMENICA DI QUARESIMA
LUN	25	15.00: Conferenza di san Vincenzo - 17.00: incontro catechismo 3° el. 20.45: Prove coro parrocchiale - Incontro 3° superiore
MAR	26	17.00: incontro di catechismo 1° media
MER	27	17.00: Incontro di catechismo 5° elementare * 18.30: Incontro 3° media 18.30: Incontro biblico * 20.45: Incontro 2° superiore
GIO	28	8.45 - 12.00: Adorazione eucaristica 15.00: Incontro anziani * 17.00: incontro di catechismo 2° elementare
VEN	29	17.00: incontro di catechismo 4° elementare 17.30: Preghiera della Via Crucis - Incontro 1° superiore 19.30: Coro universitari * 21.00: Incontro giovani
SAB	30	15.00: Oratorio - 18.00: cineforum adulti e famiglie
DOM	31	4° DOMENICA DI QUARESIMA